

## INTERPELLANZA

### Prevenzione per le lavoratrici in gravidanza e per altre persone a rischio

del 28 settembre 2020

Ci risulta che il SECO abbia recentemente inviato ai Cantoni una direttiva interna che indica che i datori di lavoro devono effettuare delle analisi di rischio (ai sensi dell'art. 62, cpv. 1 dell'Ordinanza 1 sul lavoro) nelle specifiche situazioni di esposizione delle lavoratrici e dei lavoratori a rischio Covid-19.

Questo vale particolarmente per le donne incinte over 35, con ipertensione o con sovrappeso in tutti i casi in cui non si può garantire che le lavoratrici e i lavoratori possano rispettare le raccomandazioni UFSP concernenti l'igiene e il distanziamento (art. 10 dell'Ordinanza Covid19). Ciò accade in particolare negli asili nido, nelle scuole dell'infanzia, nelle scuole elementari, nelle scuole medie e negli enti sociosanitari.

Chiedo pertanto al Consiglio di Stato:

1. È a conoscenza della recente direttiva interna SECO ai Cantoni?
2. Continua a ritenere che le docenti in gravidanza non rientrano nella categoria a rischio ai sensi degli artt. 7-13 dell'Ordinanza DFER sui lavori pericolosi durante la gravidanza e la maternità, per cui il datore di lavoro non è tenuto a rilasciare il documento per la valutazione dei rischi (risposta 23.9.2020 a interpellanza n. 2030)?
3. Intende verificare che venga fatta una valutazione dei rischi, in modo da tutelare tutte le dipendenti incinte over 35 anni e altre persone a rischio
  - nelle scuole cantonali?
  - nelle scuole comunali?
  - nelle scuole private?
  - negli asili nido?
  - negli enti sociosanitari?

Raoul Ghisletta